

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2451 del 18/05/2018
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER USO ATTRAVERSAMENTO CON PONTE FERROVIARIO ESISTENTE LUNGO LA LINEA BOLOGNA-RIMINI - COMUNE: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - CORSO D'ACQUA: RIO GAIANA TITOLARE: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - CODICE PRATICA N. BO18T0008
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2526 del 16/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER USO ATTRAVERSAMENTO CON PONTE FERROVIARIO ESISTENTE LUNGO LA LINEA BOLOGNA-RIMINI

COMUNE: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO GAIANA

TITOLARE: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

CODICE PRATICA N. BO18T0008

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi

Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/19/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico",

stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PGB0/2018/2570 del 01/02/2018 pratica n. BO18T0008 presentata dall'**Azienda RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**, C.F. 01585570581, P.IVA 01008081000 con sede legale a Roma (Rm) in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, nella persona del Responsabile della Direzione Produzione Bologna pro-tempore e delegato ad assumere obbligazioni per conto di RFI, Ing. Luca Cavicchioli, nato a Teramo (Te) il 8/10/1977 C.F. CVCLCU77R08L103G, con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale, ad uso attraversamento con ponte ferroviario a due binari esistente lungo la linea Bologna-Rimini sul **Rio Gaiana**, in Comune di Castel San Pietro (Bo) nell'area censita al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Castel San Pietro tra il Foglio 52 Mapp. 1 e Foglio 53 Mapp. 10, per un totale di 16,34 m circa;

Preso atto della comunicazione allegata all'istanza, di richiesta di esenzione dal canone di occupazione, in base agli artt. 59 e 60 del R.D. n. 1447 del 9 maggio 1912 secondo i quali le occupazioni a qualunque titolo degli alvei e di qualunque area demaniale improduttiva con linee ferroviarie e relativi manufatti non danno luogo ad alcun compenso o risarcimento, chiedendo quindi di applicare le facoltà previste dal comma 5 dell'art. 20 della L.R. n. 7 del 14 Aprile 2004, essendo RFI S.p.A. quale "particolare utente" del demanio idrico;

Preso atto della nota del Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali della Regione Emilia-Romagna, del 19/01/2018 con PGDG/2018/792 (assunta al prot. PGB0/2018/2646 del 02/02/2018), con cui si conferma l'applicabilità per R.F.I. dell'art. 60 del RD n. 1447/1912, laddove l'intervento sia circoscritto all'occupazione di alveo, in quanto demanio

improduttivo, fermo restando la prestazione di una garanzia da parte della Società, per l'eventuale ripristino dello stato dei luoghi, come stabilito dall'art. medesimo (cauzione);

Preso atto dell'Autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGBO.2018.6533 del 16/03/2018 per il mantenimento del ponte ferroviario e per gli interventi di messa in sicurezza del ponte, espressa in senso favorevole con prescrizioni inerenti sia il mantenimento del ponte che gli interventi di messa in sicurezza straordinari, ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

verificato che per la concessione di occupazione demaniale temporanea per manutenzione straordinaria al ponte ferroviario è stata effettuata specifica istanza da parte dell'Impresa Luigi Notari, C.F. e P.IVA 08099180153 (pratica n. BO18T0011) in corso di rilascio;

Considerato che, l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è **assimilabile ad attraversamento con ponti** ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione **non è ubicata** all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n.48 in data 07/03/2018** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di € 75,00;
- del deposito cauzionale di € 504,50;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante** della **Ditta concessionaria** in data 11/05/2018 (assunta agli atti con PGBO.2018.10959 del 11/05/2018);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare all'Azienda RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, C.F. 01585570581, P.IVA 01008081000 con sede legale a Roma (Rm) in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, nella persona del Responsabile della Direzione Produzione Bologna pro-tempore e delegato ad assumere obbligazioni per conto di RFI, la concessione di occupazione demaniale, ad uso attraversamento con ponte ferroviario esistente lungo la linea Bologna-Rimini sul Rio Gaiana, in Comune di Castel San Pietro (Bo) nell'area censita al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Castel San Pietro tra il Foglio 52 Mapp. 1 e Foglio 53 Mapp. 10, per un totale di 16,34 m circa, alle seguenti condizioni:

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b) la Concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato, qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

2) di stabilire che la concessione ha **decorrenza** dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2036** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna acquisita al PGBO.2018.6533 del 16/03/2018, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**);

5) di stabilire **l'esenzione dal pagamento del canone annuale** per l'uso assimilabile a ponte ferroviario, di **€ 504,50**, ai sensi degli art. 59 e 60 del RD n. 1447/1912, laddove l'intervento sia circoscritto all'occupazione di alveo in quanto demanio improduttivo, e come precisato dalla nota del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali della Regione Emilia-Romagna, del 19/01/2018 con PGDG/2018/792;

6) di stabilire che **il deposito cauzionale**, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissato in **€ 504,50**, corrispondente al canone annuo ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

7) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

8) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00 secondo quanto stabilito dal D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

9) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di pertinenza demaniale ad uso attraversamento con ponte ferroviario esistente, rilasciata Azienda RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, C.F. 01585570581, P.IVA 01008081000 con sede legale a Roma (Rm) in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, nella persona del Responsabile della Direzione Produzione Bologna pro-tempore e delegato ad assumere obbligazioni per conto di RFI:

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Rio Gaiana**

Comune di **Castel San Pietro** tra il Foglio 52 Mapp. 1 e Foglio 53 Mapp. 10

Concessione per **occupazione demaniale** ad uso attraversamento con ponte ferroviario esistente con una lunghezza complessiva di 16,34 m circa.

Pratica n. B018T0008

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione temporanea dei terreni in oggetto, come indicato negli elaborati progettuali allegati all'istanza suddetta, da utilizzarsi ad uso attraversamento con ponte ferroviario, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2036** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'Art. 18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art. 6

Cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art. 7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale e gli interventi di manutenzione straordinaria, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna agli atti del procedimento, e trasmesse al titolare in allegato come parte integrante al presente atto (**Allegato 1**);

EPILOGO

Il sottoscritto **Ing. Luca Cavicchioli**, nato a Teramo (Te) il 8/10/1977 C.F. CVCLCU77R08L103G, in qualità di **Responsabile della Direzione Produzione Bologna** pro-tempore dell'**Azienda RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**, C.F. 01585570581, P.IVA 01008081000 con sede legale a Roma (Rm) in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, presa visione del presente Disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

Firmato dal Concessionario per accettazione



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 719 del 01/03/2018 BOLOGNA

Proposta: DPC/2018/747 del 01/03/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 -BOLOGNA
PER IL MANTENIMENTO DEL PONTE FERROVIARIO DELLA LINEA BOLOGNA-
RIMINI SUL TORRENTE GAIANA E PER GLI INTERVENTI DI MESSA IN
SICUREZZA.
COMUNE: CASTEL SAN PIETRO TERME
CORSO D'ACQUA: TORRENTE GAIANA
RICHIEDENTE: A.R.P.A.E. SAC DI BOLOGNA E RFI
PRAT. N. BO18T0008

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020"
- la D.G.R. n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna fascicolo 1314/20018/51 del 26/2/2018, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2018/0008157 del 26/2/2018, con la quale è stato

richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n.**BO18T0008**, in favore di:

DITTA: Rete Ferrovia Italiana S.p.A. C.F.0585570581 P.Iva 01008081000

Castel San Pietro Terme, foglio catastale 40 antistante mappale10, foglio catastale 52, antistante mappale 1, corso d'acqua: torrente Gaiana, località Braiola.

per il mantenimento del ponte ferroviario della linea Bologna-Rimini sul torrente Gaiana e per gli interventi di messa in sicurezza.

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma dell'ing. Domenico Ciaffa, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino col n. 1696, costituita da:

- Inquadramento territoriale e planimetrico
- Tavola tecnica "Interventi strutturali - Sezioni";

Tenuto conto, in fine, dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica con la quale è stato accertato lo stato di fatto e di progetto ed è stata:

1. verificata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e con la finalità conservativa del bene pubblico,
2. constatato che lo stato dell'alveo sotto il ponte presenta un accumulo di materiale terroso tale da non garantire la capacità di deflusso delle piene sotto il ponte e pertanto si ritiene di prescrivere lo svasso della sezione in modo da garantire il regime e la sicurezza idraulica del tratto del torrente Gaiana;

Tenuto conto che per realizzare i richiesti lavori di manutenzione e messa in sicurezza del ponte sarà necessario apprestare opere di cantierizzazione che, inevitabilmente coinvolgeranno l'alveo del rio, e che tutti i lavori connessi alla cantierizzazione saranno oggetto di un'altra autorizzazione separata da questa, da richiedere allegando specifici progetti con le occupazioni delle aree demaniali e il loro successivo ripristino;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per il mantenimento del ponte ferroviario della linea Bologna-Rimini sul torrente Gaiana e per gli interventi di messa in sicurezza, come riportato negli elaborati grafici conservati agli atti di ufficio, a firma dell'ing.

Domenico Ciaffa, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino col n. 1696, pratica n.B018T0008, in favore di:

Rete Ferrovia Italiana S.p.A. C.F.0585570581 P.Iva 01008081000

Castel San Pietro Terme, foglio catastale 40 antistante mappale10, foglio catastale 52, antistante mappale 1, corso d'acqua: torrente Gaiana, località Braiola.

alle seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere autorizzata con altro atto l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla cantierizzazione dei lavori.
2. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso e alle seguenti prescrizioni; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco, relative alla sicurezza idraulica del cantiere e al ripristino dei luoghi occupati per l'esecuzione dei lavori.
3. Considerato lo stato dell'occlusione di parte della sezione idraulica sotto il ponte che produce una riduzione del franco di sicurezza anche con piene con tempo di ritorno cinquantennali, si prescrive lo svasso della sezione sotto il ponte, per come rappresentato negli elaborati allegati, raccordando la nuova geometria delle sponde per m 45 a valle e per m 25 a monte della sezione del ponte (**allegato 1 PRESCRIZIONI**).
4. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati e alle suddette prescrizioni.
5. L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato alla Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna (Viale Silvani 6 051/5278880-8811 indirizzo PEC: stacp.bo@postacert).
6. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
7. L'inottemperanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà la richiesta di decadenza della concessione, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata al soggetto autorizzato.
8. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
9. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita

(innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.

10. Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
 11. E' espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.
 12. I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.
1. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, o altri motivi previsti dalla vigente normativa, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche; revoca, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, determinata con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati.
 2. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, per l'opera assentita, saranno a totale carico della ditta autorizzata.
 3. Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dalla presente autorizzazione dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.
 4. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
 5. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
 6. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
 7. Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

anto

1

30

Area di svaso

ponete RFI

sezione ponte

52

7

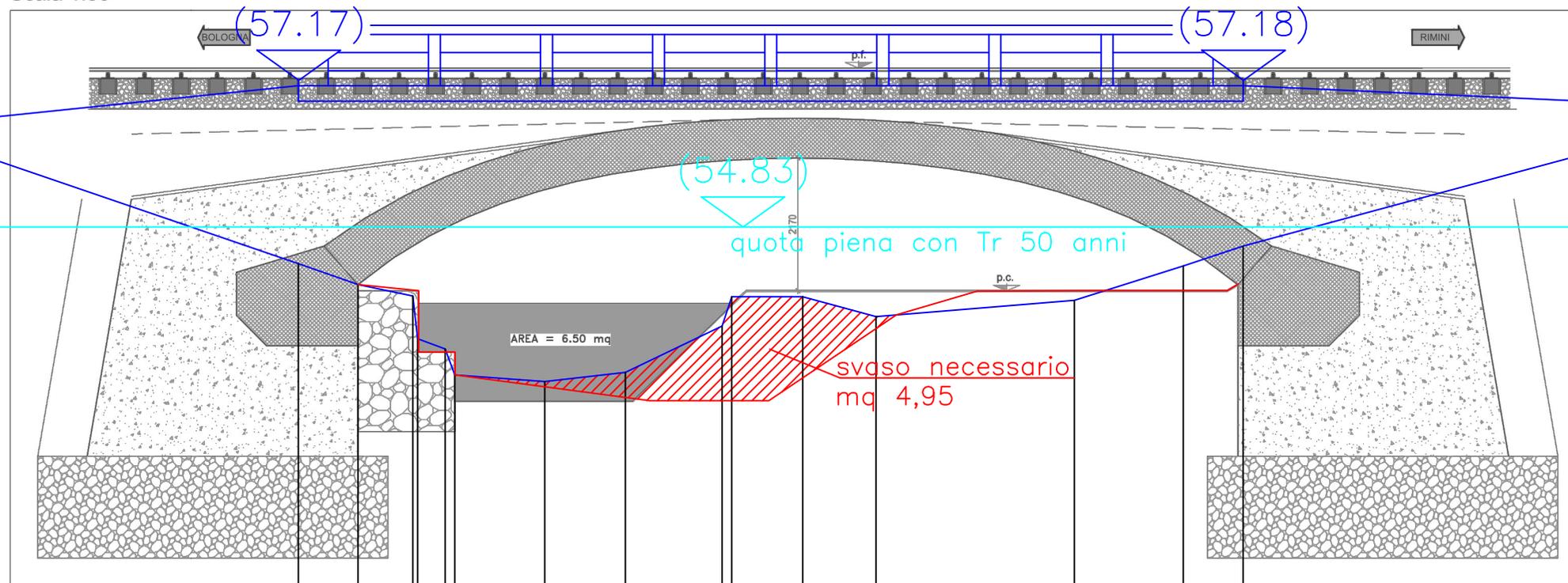
128

10

Scala 1:500

Sezione ponte

SEZIONE LONGITUDINALE
 STATO ATTUALE
 Scala 1:50



SEZIONI

DISTANZE PARZIALI

DISTANZE PROGRESSIVE

QUOTE TERRENO

5	6	89	10	11	123	14	15	16	17	18
0.92	0.46	1.51	1.35	1.62	1.19	1.23	3.32	1.83	1.00	
23.79	24.79	25.25	26.92	28.27	30.85	31.24	32.47	35.79	37.62	38.62
53.87	52.99	52.99	52.26	52.41	53.69	53.67	53.34	53.61	54.18	54.51

Scala 1:100

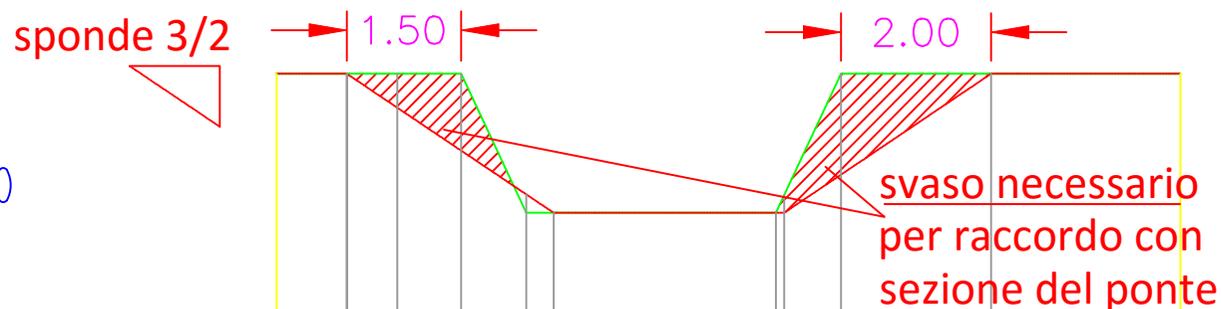
Sezione tipo

vale per m 45 a valle e per m 25 a monte della sezione del ponte

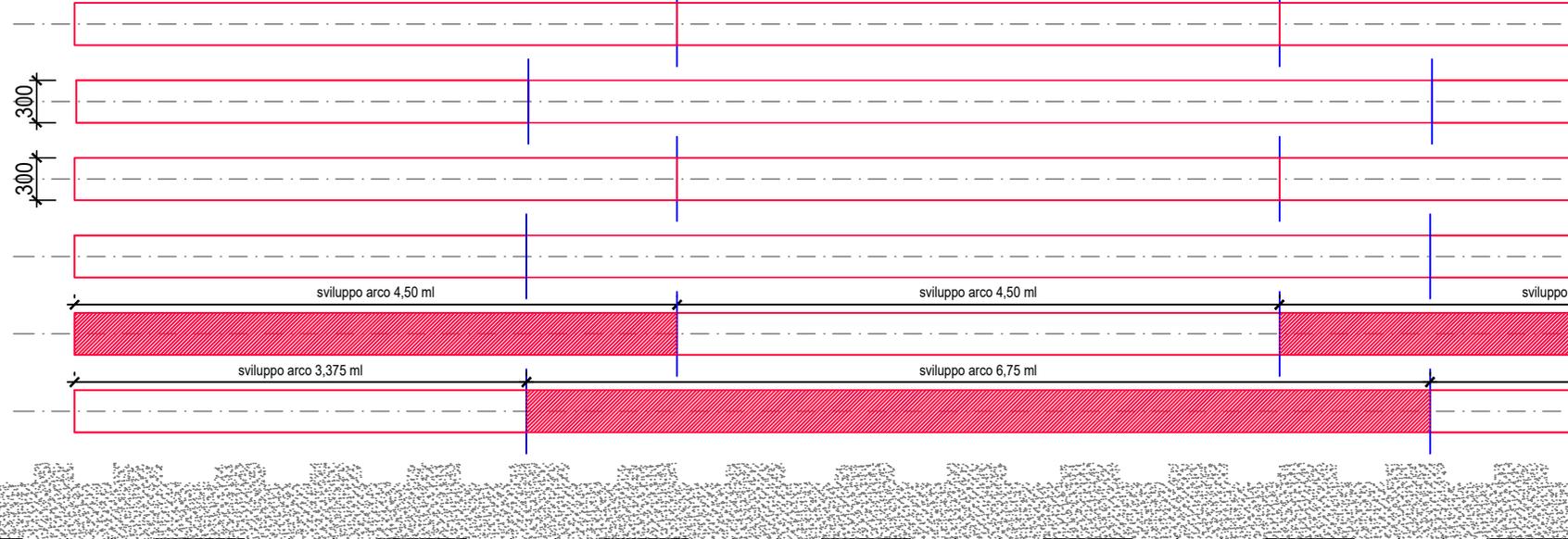
Scala altezze 1: 100

Scala lunghezze 1: 100

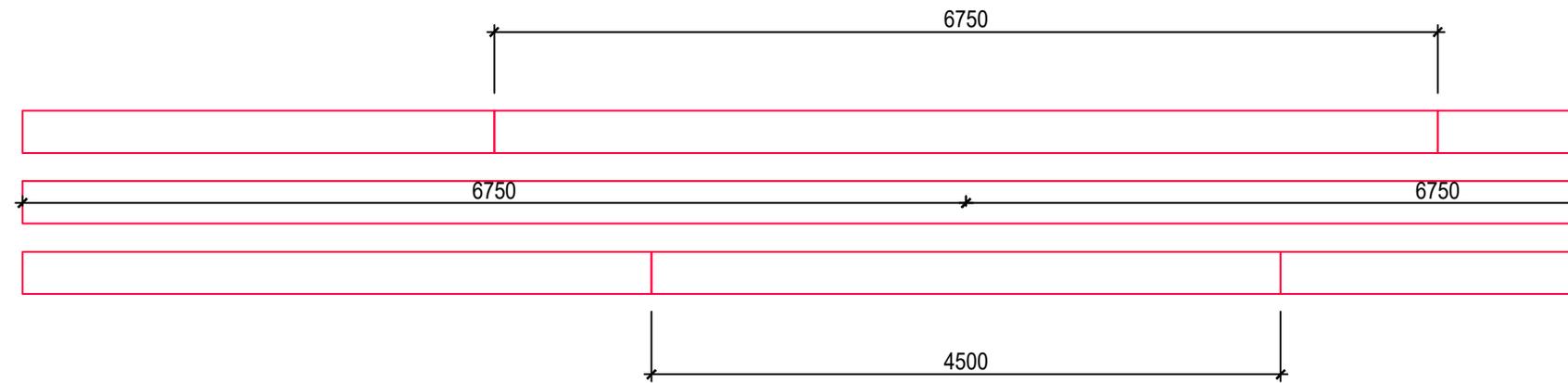
Q = 50.00 m s.l.m.



SEZIONI	1	2	3	4	5	6				
DISTANZE PARZIALI	0.93	0.67	0.85	0.87	0.36	2.95	0.75	1.99	2.51	
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	0.93	1.60	2.45	3.31	3.67	6.63	7.48	9.47	11.98
QUOTE TERRENO	53.72	53.72	53.72	53.72	51.89	51.89	52.93	53.72	53.72	53.72



SVILUPPO LINEARE DELL'ARCO



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.